

**Rendiconto degli incassi, dei pagamenti e situazione patrimoniale al 31.12.2014****SEZIONE A Incassi e Pagamenti**

Periodo amministrativo	Dati in Euro	
	01/01/14 - 31/12/14	01/01/13 - 31/12/13
A1 Incassi della gestione		
Attività tipiche	0,00	0,00
Raccolta di fondi	42.481,42	39.890,74
Erogazioni liberali	33.312,77	33.909,27
Attività accessorie	0,00	0,00
Incassi straordinari	0,00	0,00
Dotazione - quote associative	200,00	250,00
Altri incassi	38.916,18	31.918,17
Totale	114.910,37	105.968,18
A2 Incassi in c/capitale		
Incassi derivanti da disinvestimenti	0,00	0,00
Incassi da prestiti ricevuti	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00
A3 Totale incassi	114.910,37	105.968,18
A4 Pagamenti della gestione		
Attività tipiche	88.906,46	129.610,34
Attività promozionali e di raccolta fondi	5.678,25	4.685,00
Attività accessorie	0,00	0,00
Attività di supporto generale	0,00	0,00
Pagamenti straordinari	0,00	0,00
Altri pagamenti	1.134,22	562,86
Totale	95.718,93	134.858,20
A5 Pagamenti in conto capitale		
Investimenti	0,00	0,00
Rimborso debiti	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00
A6 Totale pagamenti	95.718,93	134.858,20
Differenza tra incassi e pagamenti	19.191,44	- 28.890,02
A7 Fondi liquidi iniziali	58.784,66	87.674,68
A8 Fondi liquidi a fine anno	77.976,10	58.784,66

**SEZIONE B Situazione attività e passività al 31.12.2014**

Periodo amministrativo	01/01/14 - 31/12/14	01/01/13 - 31/12/13
B1 Fondi liquidi	77.976,10	58.784,66
- c/c presso Banca Etica s.c.p.a.	77.976,10	58.784,66
- assegni bancari in cassa	0,00	0,00
B2 Attività monetarie e finanziarie	0,00	0,00
B3 Attività detenute per la gestione	0,00	0,00
B4 Passività	0,00	0,00

Nota Integrativa

Il presente bilancio è stato redatto in conformità alle indicazioni contenute nelle linee guida per la redazione dei bilanci degli enti non profit elaborate dalla Commissione di studio nominata dalla ex Agenzia per le Onlus (Agenzia per il terzo settore, le cui funzioni oggi sono state trasferite al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali).

Il Bilancio di esercizio è costituito (i) dal Rendiconto degli incassi, dei pagamenti e Situazione Patrimoniale predisposto secondo criteri di cassa, (ii) dalla Nota Integrativa e (iii) dalla Relazione di Missione.

1. Informazioni generali sull'Associazione Umanitaria Luca Grisolia ONLUS

L'Associazione Umanitaria Luca Grisolia ONLUS, con sede legale in Roma - Via Reno n. 35, è stata costituita in data 5 marzo 2008 con atto del Notaio Gilardoni.

L'Associazione, la cui missione è informata ai valori umani di Luca Grisolia nato a Roma il 19 gennaio 1967 e deceduto il 3 dicembre 2006 quali l'altruismo, la lealtà, il coraggio, l'abnegazione nella sofferenza, l'intelligenza e le capacità professionali, non ha fini di lucro e si propone di perseguire esclusivamente finalità di solidarietà sociale e di contenuto umanitario nel settore della beneficenza ed assistenza sociale e socio-sanitaria, dell'istruzione e della formazione

L'Associazione, che fruisce delle agevolazioni fiscali previste dal Decreto Legislativo n. 460/1997, risulta iscritta all'Anagrafe Unica delle Onlus con decorrenza dal 5 marzo 2008 e nell'elenco dei soggetti beneficiari del 5 per mille di cui all'art. 5 comma 3 lett. a) della Legge n. 244/2007, con riferimento alle annualità dal 2008 al 2014.

Il numero degli associati è incrementato di due unità rispetto al 31 dicembre 2013. Gli associati alla data del 31 dicembre 2014 sono 77 (11 soci onorari, 66 soci ordinari).

2. Principi adottati per la redazione del bilancio di esercizio ed informativa sulle voci di incasso e pagamento

In considerazione delle dimensioni dell'Associazione è stato ritenuto opportuno redigere, in luogo dello Stato Patrimoniale e del Rendiconto Gestionale, un solo prospetto denominato Rendiconto degli incassi, dei pagamenti e Situazione Patrimoniale.



Così come suggerito dalle linee guida elaborate dall' Agenzia per le ONLUS, il rendiconto è stato redatto secondo il "principio di cassa": in particolare nella sezione A sono indicati gli incassi ed i pagamenti riferiti all' esercizio sociale 2014, con il confronto con i dati emersi nel corso dell'esercizio precedente, e nella sezione B la situazione delle attività e delle passività al 31 dicembre 2014 confrontata con il dato al 31 dicembre 2013. Di seguito i dettagli degli incassi e pagamenti del 2014:

Incassi 2014 dell'Associazione:

- Euro 42.481,42 raccolte di fondi effettuate nel corso del 2014:

Spettacolo presso il teatro Ambra Jovinelli	Euro	24.902,70
Dejeuner sur l'herbe	Euro	13.706,00
Corsa di Miguel	Euro	850,00
Rete del dono (staffetta 12x30min e CorriPumais)	Euro	3.022,72

- Euro 33.312,77 erogazioni liberali effettuate da donatori, di cui Euro 400,00 per donazioni specifiche per gli impianti sportivi della scuola di Amakpapè in Togo, Euro 500 per medicinali infermeria di Amakpapè in Togo, Euro 2.350,00 per il progetto "Marzia" di Equitazione Integrata, Euro 5.000,00 per l' Horse Therapy Project 2015 a Calcutta (India) e la parte restante per donazioni senza vincolo di destinazione
- Euro 200,00 per il versamento di quote associative
- Euro 38.916,18 erogazione dei fondi 5 per mille anno finanziario 2012

Pagamenti 2014 dell'Associazione:

- Euro 3.662,88 - Cooperativa Sociale Spes contra Spem di Roma Casa famiglia l' "Approdo";
- Euro 5.000,00 - Centri Apanjan e Anandaghar di Calcutta - ONG Offer (Organisation for friends energies and resources), per l' Horse Therapy Project 2014 per i bambini abbandonati con handicap e sieropositivi ospitati presso i centri;
- Euro 8.250,00 Samparc (Social Action for Manpower Creation) doposcuola bambini periferia di Calcutta, in collaborazione con l'Associazione Italiana Shanti ONLUS
- Euro 8.615,12 CMS – Ste Josephine Bakhita VO.I.CA.Onlus quale contributo per la costruzione del primo piano del CMS e per il materiale sanitario del blocco operatorio dispensario socio-sanitario J.Backita - Agoenive Kovè – distretto di Lomè Togo ed Euro 2.315,10 per il rimborso delle spese di trasferta del Prof. Antonio Butti che ha prestato la sua attività di volontario chirurgo presso il blocco operatorio
- Euro 259,00 servizio di monitoraggio funzionamento pozzi realizzati in Mali



- Euro 8.000,00 Association Cuori Grandi Togo per il progetto pozzo della Missione Cuore Grandi ad Amakpapè – Togo
- Euro 14.000,00 Association Cuori Grandi Togo per il progetto infermeria della Missione Cuore Grandi ad Amakpapè – Togo
- Euro 2.619,92 per l'acquisto di medicinali e materiale necessario per allestire l'infermeria della Missione Cuori Grandi ad Amakpapè – Togo
- Euro 4.756,65 per l'acquisto della guaina necessaria per coprire la scuola di Amakpapè Togo
- Euro 5.000,00 Cuori Grandi ONLUS per la realizzazione degli impianti sportivi della scuola di Amakpape Togo
- Euro 9.642,20 per le spese di trasporto da Italia a Togo dei banchi, del materiale scolastico, della guaina da destinare alla scuola e dei medicinali per l'infermeria di Amakpapè Togo
- Euro 6.450,00 Maniverso Onlus – progetto Murialdo's Home in Sierra Leone
- Euro 9.135,59 per il progetto "Marzia" di Equitazione Integrata presso il C.I. Baccarat in Roma
- Euro 1.200,00 a l' Emozione non ha voce Onlus, quale contributo per l'organizzazione dell'evento "Cavalcando l'Autismo 2014"
- Euro 239,22 diritti SIAE raccolta fondi spettacolo Ambra Jovinelli
- Euro 5.490,00 raccolta fondi affitto e service teatro Ambra Jovinelli
- Euro 200,00 per imposta di registro verbale assemblea degli associati per modifiche statutarie
- Euro 188,25 costo raccolta Rete del Dono
- Euro 695,00 spese bancarie Banca Popolare Etica

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 8 dello Statuto dell'Associazione nessun emolumento è stato corrisposto ai Consiglieri Direttivi ed al Collegio dei Probiviri dell'Associazione, in quanto le cariche elettive dell'Associazione sono gratuite.

Nella situazione Patrimoniale al 31 dicembre 2014 è indicato il saldo del conto corrente bancario intrattenuto presso la Banca Popolare Etica s.c.p.a ammontante ad Euro 77.976,10.



Come già indicato precedentemente, l'Associazione risulta iscritta nell'elenco dei soggetti beneficiari del 5 per mille di cui all'art. 5 comma 3 lett. a) della Legge n. 244/2007, con riferimento alle annualità dal 2008 al 2014.

In data 18 aprile 2014 è stato inviato al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali il modello per il rendiconto delle somme percepite in virtù del beneficio del "5 per mille dell'Irpef" per l'anno finanziario 2011.

Di seguito un prospetto riepilogativo riguardante l'assegnazione dei fondi e l'utilizzo delle somme erogate per l'anno finanziario 2012, per il quale sono state assegnati Euro 38.916,18 in data 28 ottobre 2014:

Anno Finanziario	Data Accredito	Importo Assegnato	Importo Utilizzato	Data Utilizzo	Causale Destinazione	Residuo
2012	28/10/2014	38.916,18	4.900,00	31/10/2014	Progetto Infermeria Amakpapè - Togo 1^ tranche	
			4.500,00	03/11/2014	Progetto Infermeria Amakpapè - Togo 2^ tranche	
			4.600,00	03/11/2014	Progetto Infermeria Amakpapè - Togo 3^ tranche	
			4.000,00	04/11/2014	Progetto Pozzo Amakpapè - Togo 1^ tranche	
			4.000,00	07/11/2014	Progetto Pozzo Amakpapè - Togo 2^ tranche	
			2.318,00	05/11/2014	Autotrasporti Sanchini - Raccolta materiale Roma	
			2.976,80	21/11/2014	Autotrasporti Sanchini - Raccolta materiale Roma	
			1.530,00	27/11/2014	Farmacia Ramundo per infermeria Amakpapè	
			4.756,65	02/12/2014	Eurofer - guaina per scuola Amakpapè	
			488,00	03/12/2014	Autotrasporti Sanchini - Raccolta materiale Roma	
			3.569,40	11/12/2014	Cosmos Logistics - trasporto Togo	1.277,33

3. Prestazioni fornite dagli Associati e sostenitori volontari

Come già segnalato nel paragrafo precedente, non soltanto ai sensi di quanto disposto dall'art. 8 dello Statuto dell'Associazione, nessun emolumento è stato corrisposto ai Consiglieri Direttivi ed al Collegio dei Probiviri dell'Associazione, ma gli stessi Associati e sostenitori volontari che lo desiderano seguono e controllano direttamente ed in prima persona i progetti di LUCONLUS completamente a proprie spese.

Nel corso del 2014 gli Associati ed i sostenitori volontari hanno contribuito notevolmente alle attività della ONLUS. Di seguito un breve riassunto del loro lavoro:

Equitazione integrata a Roma - Italia: tre volontari - tra Associati e sostenitori della LUCONLUS - ogni settimana si sono recati nel corso del 2014 presso gli impianti dell' ASD Circolo Ippico Baccarat, entrando nel campo di allenamento per seguire le riprese di Equitazione Integrata del progetto "Marzia".

Di seguito l'impegno a cui abbiamo anche dato una quantificazione economica:



- Numero sessioni: 40 (è stato escluso il periodo da fine giugno 2014 a metà settembre 2014)
- Ore per sessione: 3
- Ore di trasferimento per sessione: 1
- Associati e sostenitori volontari per sessione 1,5
- Totale ore impegnate: 240 ore (valutabili in circa Euro 9.600)

Controllo dei progetti in India e Togo: al fine di seguire i progetti in India e Togo 6 Associati si sono recati nei 2 paesi per 1 settimana ciascuno. Di seguito l'impegno a cui abbiamo anche dato una quantificazione economica:

- Biglietti aerei: 2 per Togo e 4 per India
- Costo del biglietto e vitto/alloggio: Euro 700 per Togo ed Euro 800 Euro per India
- Settimane di assenza dal lavoro: 6

Per un valore complessivo di circa Euro 10.600

Avvio nuovi progetti in INDIA: al fine di avviare nuovi progetti umanitari in India 2 Associati si sono recati nel paese. Di seguito l'impegno a cui abbiamo anche dato una quantificazione economica:

- Biglietti aerei: 2 per India
- Costo del biglietto e vitto/alloggio: Euro 800 per India
- Settimane di assenza dal lavoro: 2

Per un valore complessivo di circa Euro 3.600

In conclusione, per tenere attiva l' Associazione e seguire con adeguato livello di qualità del servizio è necessario sostenere circa Euro 24,000 di costi aggiuntivi rispetto a quanto evidenzia il Bilancio (Euro 95.718,93), oggi evitati grazie al lavoro degli Associati e dei sostenitori volontari offerto gratuitamente.

Relazione di missione

1. Missione e identità dell'ente

L'Associazione Umanitaria Luca Grisolia ONLUS - LUCONLUS è stata costituita con l'obiettivo di perseguire esclusivamente finalità di solidarietà sociale e di contenuto umanitario nel settore della beneficenza ed assistenza sociale e socio-sanitaria, dell'istruzione e della formazione. Tali attività hanno poi lo scopo di ricordare Luca Grisolia, un uomo eccezionale ed un amico per molti.

E ciò non a caso, perché, come disse suo zio Marco al funerale, Luca era generoso perché sapeva che la vita è dura per tutti e che bisogna darsi una mano.

Proprio per questo motivo LUCONLUS non ha un ambito di intervento specifico o predefinito, ma di volta in volta il Consiglio Direttivo selezionerà il progetto di intervento che reputerà più idoneo. I progetti devono avere la caratteristica distintiva di risolvere problemi primari come la salute, la fornitura di acqua e cibo, l'istruzione.



In particolare i progetti devono poter essere seguiti direttamente nella fase realizzativa da parte dei soci o comunque da qualcuno delegato dal Consiglio Direttivo in maniera da garantire l'efficacia dell'intervento e devono essere progetti a breve termine, tipicamente da realizzarsi nell'anno.

Queste scelte "logistiche", se anche possono apparentemente limitare il raggio di azione dell'Associazione, garantiscono una notevole trasparenza: in fase di raccolta fondi il donatore ha sempre chiaro il progetto che sta supportando, e può controllarne tramite gli strumenti messi a disposizione dall'associazione (sito web e mailing periodico) lo stato di avanzamento fino alla sua realizzazione.

La scelta di trasparenza si riflette anche nella gestione economica; nel bilancio 2014 infatti si legge che gli unici pagamenti effettuati nel periodo si riferiscono tutti alla diretta realizzazione dei progetti umanitari ad eccezione di:

- Euro 239,22 diritti SIAE raccolta fondi spettacolo Ambra Jovinelli
- Euro 5.490,00 affitto e service teatro Ambra Jovinelli coperti da donazioni con specifica destinazione a copertura di tale spese per complessivi Euro 3.300,00
- Euro 200,00 imposta di registro verbale di assemblea degli associati per modifiche statutarie
- Euro 188,25 per costi di raccolta Rete del Dono
- Euro 695,00 spese bancarie Banca Popolare Etica.

LUCONLUS è quindi riuscita ad evitare quasi completamente i costi non direttamente legati alla realizzazione del progetto, come i costi logistici indiretti annessi alla realizzazione dei progetti, lo sviluppo del sito web, i costi per il materiale informativo, ecc. con l'unica eccezione dei costi, obbligatori per legge (diritti Siae ed imposta di registro) e strettamente necessari (costi per il service), sostenuti per l'organizzazione dello spettacolo con Max Gazzè e Luca Barbarossa.

E' inoltre importante sottolineare che nessuno tra coloro che prestano l'opera nell'Associazione percepisce uno stipendio o una qualche forma di remunerazione.

Nel suo operato l'Associazione si rivolge essenzialmente agli amici di Luca Grisolia ed a tutte le persone che gli hanno voluto bene cercando di costruire, in memoria della sua figura, una comunità che si adopera in attività umanitarie.

Nelle intenzioni di LUCONLUS, la figura di Luca Grisolia deve essere ricordata sia nelle attività umanitarie, ma anche e specialmente nella fase di raccolta fondi, identificando quindi in maniera molto precisa il target delle sopra citate campagne.

Nel corso del 2013 purtroppo è venuta a mancare Silvia Lodoli, il primo Presidente di LUCONLUS, che ricordiamo tutti con molto affetto. La carica di Presidente di LUCONLUS è stata quindi affidata a Iacopo Grisolia, il figlio di Silvia. I soci hanno reputato che Iacopo fosse la persona più adatta per ricoprire la carica di Presidente, anche perché è un socio molto attivo, è stato infatti 2 volte in Mali, e quindi ritenevano che sarebbe stato un Presidente altrettanto attivo nella vita della associazione come poi si sta rivelando.



L'organo direttivo della ONLUS è il Consiglio Direttivo nominato l' 8 aprile 2014 e formato da Iacopo Grisolia (come già detto anche Presidente), Filippo Grisolia, Federica Cerqua, Massimo Pavolini, Michele Bassi, Alberto Pietromarchi e Simona Barbieri, organo che rimarrà in carica fino all'approvazione del rendiconto al 31.12.2016.

All'attività dell'Associazione contribuiscono anche il Segretario Francesco Muratori, il Collegio dei Probiviri composto da Massimo Colletti (Presidente), Marco Misiti e Piero Arioni ed un gruppo di soci ed amici sostenitori particolarmente attivi (Nicolò Grisolia, Alessia Fiordoliva, Mirta Angelini, Federica Giusto, Stefano Valdinoci, Francesca Stella, Mascia Di Mauro, Cecilia Dante, Saverio Potitò, Giovanna Agostinelli, Ilaria Bratta, Costanza De Leva, Flavia Ramadori).

Il Consiglio Direttivo si riunisce con cadenza bimestrale ed esamina l'andamento delle attività pianificate, ne valuta l'avanzamento e definisce il piano di progetto delle nuove attività da mettere in campo; si occupa inoltre delle decisioni relative ai progetti umanitari, e delle attività di raccolta fondi.

Tutte le decisioni sono prese in maniera democratica e spesso nel corso delle riunioni viene richiesto anche il contributo di soci esterni particolarmente attivi nella vita associativa.

2. Attività istituzionali volte al perseguimento diretto della missione

PROGETTO INDIA 1

Il progetto del doposcuola nella periferia di Calcutta in collaborazione con l'Associazione Shanti Onlus è stato avviato nell'aprile del 2010. La sede del doposcuola è localizzata nella periferia sud della città denominata Tollygunge, la gestione operativa del progetto è affidata alla Associazione Indiana Samparc Social Action For Man Power Creation con sede nella città di Pune, il sostegno finanziario viene suddiviso al 50% tra la Luconlus e la Associazione italiana Shanti Onlus.

Il doposcuola offre assistenza a bambini dai 4 ai 12 anni, supportandoli sia nello svolgimento dei normali compiti loro assegnati dalle scuole che durante gli esami che sono tenuti a sostenere, verificando l'effettivo andamento scolastico nel corso dell'anno ed offrendo comunque un luogo sicuro al riparo dalle strade della città. Durante le lezioni viene inoltre offerta loro una merenda.

Il progetto approvato attraverso la sottoscrizione di un Memorandum of Understanding fra Samparc - Shanti Onlus a Febbraio 2010 prevedeva una durata di 3 anni, dal 1° aprile 2010 al 31 marzo 2013, l'impegno è stato confermato anche per le successive annualità.

Nel corso delle programmate visite annuali di fine gennaio, i 3 associati della Luconlus e la presidente di Shanti Onlus, dopo aver verificato il consuntivo dell'anno precedente, apportano, ove necessario, integrazioni al preventivo per l'anno in corso affinché le risorse economiche rispondano alle esigenze effettivamente occorrenti al doposcuola e sempre nel limite dell'impegno economico annuale di Euro 20.000 da suddividere con Shanti Onlus.



Ogni anno viene approvato e sottoscritto un nuovo budget contenente l'indicazione specifica di tutte le voci di spesa.

Il numero degli alunni iscritti per il 2014 è risultato pari a circa 90.

Nel mese di marzo 2014 viene versata la quota una tantum delle spese fisse a carico di Luconlus e la 1^ rata relativa alle spese correnti per un totale di Euro 3.500,00.

Ad agosto 2014 è stato effettuato il versamento della 2^ rata relativa alle spese correnti pari ad Euro 3.500,00.

A dicembre 2014 è stata versata la terza rata delle spese correnti pari ad Euro 1.250,00; l'invio di un importo ridotto, rispetto a quanto preventivato per l'ultima tranche di pagamenti (Euro 1.600,00), è dovuta alla mancata pittura del doposcuola che verrà effettuata nel corso del 2015.

Nel corso dell'intero anno sono stati ricevuti con cadenza mensile i reports sull'andamento scolastico di ciascun bambino e la frequenza al doposcuola: nel corso dell'intero anno la percentuale di presenza degli alunni non è mai scesa al di sotto dell'80%.

Tutti gli alunni del doposcuola impegnati negli esami scolastici che si svolgono tra la fine di novembre ed i primi di dicembre 2014, hanno superato le prove, il 60% degli studenti ha raggiunto il risultato con il massimo dei voti.

Nel corso della trasferta di fine gennaio 2015 è stato confermato ed approvato il budget per il 2015-2016 e 2017, l'importo massimo di spesa, da suddividere con l'associazione Shanti Onlus non supererà i 20.000 Euro.

Gli associati hanno richiesto al manager del doposcuola di effettuare nel corso del 2015 alcuni lavori di manutenzione al fabbricato che ospita il doposcuola.

La raccolta fondi della II edizione della corsa Corripumais è stata dedicata al doposcuola di Calcutta.

PROGETTO INDIA 2

Durante il soggiorno a Calcutta, a gennaio 2011, i membri della Luconlus avevano visitato due centri della Ong indiana Offer (Organisation for friends energy and resources), nella periferia sud della città. Nel primo, il Centro Anandaghar (la casa della gioia), si curano e assistono bambini sieropositivi o portatori del virus HIV. Nel secondo, il centro Apanjan, si dà una residenza e si assistono bambini di strada affetti da handicap fisici e mentali. Il fondatore e direttore dei due centri, Kallol Ghosh, che viene spesso in Italia ha anche ricevuto dal nostro Presidente della Repubblica un riconoscimento per il suo lavoro.

In particolare il centro Anandaghar ha bisogno di infermiere specializzate che seguano con grande cautela i bambini così vulnerabili. Luconlus anche per il 2014 ha deciso di destinare Euro 5.000 a sostegno del centro, l'importo verrà bonificato nel corso del 2015 e consentirà un'assistenza medica e psicologica per 30 bambini sieropositivi.

Da settembre 2013, presso i centri Apanjan ed Anandaghar, è stato inoltre avviato il primo progetto di ippoterapia del West Bengal.

Il progetto è nato con la collaborazione dell'Associazione Amasempre Onlus e grazie all'impegno della Sig.ra Gilda Novelli, fisioterapista di Lecce, che per 3 mesi ha preparato gli operatori indiani.

Luconlus ha deciso di supportare questo ambizioso progetto destinando l'importo di Euro 5.000,00 pari al 50% del budget annuale necessario fino al mese di agosto 2014, la rimanente somma verrà supportata dall'associazione Amasempre Onlus.



La prima tranche di Euro 3.000 è stata bonificata nel mese di gennaio 2014 ed Euro 2.000,00 sono stati bonificati ad Aprile 2014.

Al momento di redazione del presente documento risultano stanziati per il 2015 i seguenti importi:

Euro 5.000,00 per il progetto di Horse Therapy – 2^a stagione (gennaio-giugno 2015), inaugurato a gennaio 2015;

Euro 15.000,00 che copriranno i costi annuali per l'assistenza di 18 bambini e ragazzi ospiti del centro Anandaghar (cibo, istruzione, assistenza sanitaria ed attività ricreative);

Euro 1.000,00 destinati alla copertura di 5 "Vocational Training Courses", si tratta di corsi di formazione per carpentieri, idraulici, elettricisti, autisti ecc... a favore di ragazzi dai 16 anni in su, ospiti del centro Anandaghar. Al termine dei corsi, che sulla base delle rispettive attitudini, verranno svolti dai ragazzi, è previsto il rilascio di un attestato, utile per la successiva ricerca di un impiego.

PROGETTI TOGO

Supporto blocco operatorio presso il dispensario medico di Agoè:

Già a partire dal mese di novembre 2010 Luconlus si impegna con la Associazione VO.I.CA Onlus al sostegno economico per l'allestimento di un blocco operatorio presso il dispensario socio-sanitario Josephine Backita, località Agoenive – Kovè distretto di Lomè, in Togo Africa, gestito dalla VO.I.CA. Onlus sin dal 2004. Il dispensario Josephine Backita svolge attività medica di base ambulatoriale attraverso la collaborazione con medici locali, stipendiati dalla VO.I.CA Onlus, assistenza e terapia, in genere gratuita, in regime di day-hospital, ai malati di AIDS e di malaria, attuazione di un programma nutrizionale ai bambini denutriti, rientrante in un progetto dell'Unicef. Le finalità del progetto sono di assicurare una assistenza chirurgica gratuita di base e consentire alla Onlus un risparmio in denaro dato che, nei casi più urgenti e bisognosi, piuttosto frequenti, si fa carico delle spese necessarie per gli interventi presso l'ospedale statale.

Nel 2014 LUCONLUS ha dato continuità all'opera del professor Butti tramite un sostegno economico di complessivi Euro 8.615,12 e riuscendo anche a far lavorare in maniera più efficace la struttura, contattando altri medici anche locali da affiancare al prof. Butti, ed infatti grazie a questa collaborazione sono stati effettuati ben 200 interventi.

SUPPORTO ALLA MISSIONE CUORI GRANDI PRESSO IL VILLAGGIO DI AMAKPAPÉ'

Dal maggio 2011 LUCONLUS sostiene la crescita e lo sviluppo della missione fondata da "Cuori Grandi Onlus" nelle vicinanze del villaggio di Amakpapè (a circa 80 km da Lomè, la capitale del Togo).

Dopo aver finanziato la costruzione del castello dell'acqua attraverso un finanziamento di circa € 13.000, ha contribuito alla realizzazione del primo blocco di una scuola che a regime ospiterà circa 750 ragazzi.

Oltre a contribuire finanziariamente, nel 2014 LUCONLUS ha organizzato un container con banchi, cattedre e materiale scolastico di ogni genere partito da Roma.

LUCONLUS ha anche finanziato la realizzazione degli impianti sportivi che affiancano la scuola.



Nel corso del mese di Gennaio 2015 due sostenitrici volontarie della Luconlus si sono recate nella missione per esplorare altri ambiti di intervento, ed altri 2 Associati partiranno nel mese di aprile 2015 con l'obiettivo di congelare un piano di intervento di LUCONLUS nella missione.

Sempre nell'ambito della missione di Amakpapè, LUCONLUS partecipa al sostentamento di un fondo ("Pepiniere di Amakpapè") utilizzato per provvedere alle spese mediche e scolastiche di alcuni dei bambini che frequentano la missione. LUCONLUS nel 2014 ha partecipato attraverso una contribuzione di € 2.500, versati nel corso del 2015.

PROGETTO SOSTEGNO SPES CONTRA SPEM

Dalla primavera del 2011 abbiamo iniziato una collaborazione con la cooperativa Spes contra spem Onlus, una associazione che si occupa principalmente di minori a rischio e persone con disabilità. Gestisce varie Case-famiglia a Roma in cui trovano accoglienza tanti ragazzi in fuga da realtà difficilissime. I ragazzi della casa famiglia hanno bisogno di affetto, normalità ed opportunità, e la casa cerca di garantire proprio queste 3 esigenze ma sempre con grande difficoltà; in questo ambito interviene LUCONLUS, che cerca di stare vicino ai ragazzi, a farli partecipare ad eventi normali, come pranzi, partite di pallone, sport; ma allo stesso tempo si impegna ad individuare opportunità lavorative, anche in questo difficile momento di crisi economica e del lavoro. Da qualche mese LUCONLUS, oltre a supportare la Casa Famiglia, fornisce la propria assistenza ad alcuni dei ragazzi che, per raggiunti limiti di età, hanno lasciato la casa. Nel 2014 LUCONLUS ha finanziato alcuni dei tirocini dei ragazzi della casa famiglia l'Approdo ed ha sostenuto interventi vari per complessivi € 3.663.

PROGETTO "MARZIA" EQUITAZIONE INTEGRATA - ROMA

Nel corso del mese di settembre 2014 sono partiti presso gli impianti dell'ASD Circolo Ippico Baccarat in Roma Via di Santa Cornelia Km 6,00 i corsi di equitazione integrata finanziati dalla Luconlus (2^a stagione: settembre 2014-giugno 2015).

I corsi gratuiti di Equitazione riguardano attualmente circa 15 tra bambini e ragazzi con disabilità/disagio sociale. Anche per la 2^a stagione è prevista la frequenza mono settimanale per i cavalieri ed amazzoni che frequentano il corso.

L'approccio dell'Equitazione Integrata si può definire come l'attività che un soggetto portatore di disabilità (fisica, psichica) o socialmente svantaggiato, svolge mediante l'ausilio del cavallo; tale attività è mirata all'acquisizione di abilità e competenze che in seguito possono essere generalizzate e spese al di fuori del contesto equestre.

Si parla di "integrazione" partendo dall'assunto che la disabilità esclude (o tendenzialmente porta all'esclusione) la persona che ne è portatrice.

Riuscire a restituire alla persona una maggiore autonomia, la fiducia in sé e una competenza in una determinata area mediante un intervento mediato dalla relazione con un animale straordinariamente sensibile come il cavallo, determina la diminuzione del gap che separa il disabile dal mondo dei "normodotati".



Il fine ultimo del progetto è quello di consentire ai soggetti diversamente abili, attraverso l'intervento di Equitazione Integrata, l'acquisizione di una maggiore autonomia, l'aumento della propria autoconsapevolezza, l'autostima e il potenziamento di quelle caratteristiche che sono già presenti e funzionanti.

I corsi sono coordinati dalla Dott.ssa Ludovica Bedeschi, psicologa – psicoterapeuta, Operatore Equitabile. Del gruppo di lavoro che attualmente opera presso il Circolo fanno parte, oltre alla psicologa, 4 assistenti volontari di Equitazione Integrata, un volontario sostenitore della Luconlus ed un'ulteriore psicologa (qualificata come tecnico FISE in riabilitazione Equestre) inserita nel programma a partire dal mese di settembre 2014.

Si segnala che un associato e due sostenitrici della Luconlus hanno iniziato già dalla fine del 2013 un percorso di formazione che porterà al conseguimento del titolo di operatore/assistente di Equitazione Integrata entro i primi mesi del 2015. Ciò garantirà la continuità ed il monitoraggio diretto del progetto anche per la stagione successiva.

Parte dei corsi di E.I. sarà finanziato grazie all'erogazione dei fondi dell'Otto per Mille (di seguito OpM) da parte della Tavola Valdese. In particolare, l'importo finanziato ammonta ad Euro 12.150 e riguarderà il costo per la frequenza di 10 cavalieri/amazzoni per la stagione 2014-2015. L'importo verrà erogato a seguito della presentazione di una relazione illustrativa che la Luconlus sarà chiamata a produrre al termine della stagione alla Tavola Valdese.

Nel mese di novembre 2014 la Luconlus ha presentato la domanda di ammissione all'erogazione dei fondi OpM anche per la stagione 2015-2016 (15 cavalieri/amazzoni).

Partner scientifico della nostra Onlus per le attività E.I. è l'Istituto di Ortofonia di Roma ed una nuova collaborazione si è aperta all'inizio del 2015 con l'Associazione Italiana Persone Down (A.I.P.D.).

Si segnalano infine due ulteriori iniziative nell'ambito dei progetti legati all'Equitazione:

- nel mese di settembre 2014 la Luconlus ha supportato l'Emozione non ha voce Onlus (www.lemozionenonhavoce.org), organizzazione non lucrativa che si occupa di adolescenti con problemi riconducibili allo spettro dell'autismo, partecipando con una donazione all'evento "Cavalcando l'Autismo 2014" che ha visto protagonisti i cavalieri e le amazzoni de L'Emozione non ha voce in un trekking a cavallo di una settimana tra l'Umbria e la Toscana. Nel corso del 2015 verranno intensificati i rapporti tra la Luconlus e l'Emozione non ha voce Onlus e verranno condivise diverse attività al momento in fase di progettazione.
- nel mese di febbraio 2015 è iniziato ufficialmente il rapporto di tirocinio lavorativo fra uno dei ragazzi della Casa Famiglia l'Approdo (Spes contra Spem) e l'ASD Circolo Ippico Baccarat. Dopo un corso di specializzazione in "grooming" (accudimento a 360° del cavallo) svolto dal ragazzo presso il Comitato Regionale FISE Lazio, è iniziato un percorso lavorativo sul campo, che ci auguriamo possa creare una professionalità spendibile in futuro per il minore.



EMERGENZA EBOLA IN SIERRA LEONE

Alla fine dello scorso mese di agosto siamo stati interessati dalla richiesta di Don Maurizio Boa che, in poche e commoventi righe, ha dipinto il precipitare degli eventi a causa dell'abbattersi del virus dell'ebola su una terra già martoriata dall'atroce guerra civile che, terminata nel 2002, ha lasciato moltissimi bambini orfani, abbandonati, vittime di violenza sessuale, traumatizzati dalle crudeltà viste e subite. In tale difficile contesto Padre Maurizio Boa, missionario Giuseppino in Sierra Leone dal 1996, aveva avviato nel 2001 il progetto "Murialdo's home", una casa famiglia per i bambini della Sierra Leone.

Tale progetto si affianca alla scuola professionale "Vocational Murialdo" inaugurata nel 1991 in cui circa 300 giovani hanno la possibilità di frequentare corsi tenuti da una trentina di insegnanti che riguardano la muratura, l'elettricità, la saldatura e forgia, il taglio e cucito, l'acconciatura, la contabilità, l'informatica. Grazie alle 5 case famiglia circa 55 bambini e ragazzi, tra loro molti con amputazioni, sono accuditi e possono andare a scuola. Oltre alla attività pastorale, "Missionaries' Friends Association", l'associazione di cui è presidente Maurizio Boa si occupa anche di altre iniziative di sostegno, quali l'adozione a distanza, il micro credito, la costruzione di pozzi, l'assistenza sanitaria ed il doposcuola.

Dalle lettere di don Maurizio abbiamo appreso che il contagio del virus dell'ebola era fuori controllo e che il pericolo era più temibile della passata guerra civile: un nemico invisibile ma reale che, malgrado tutte le misure precauzionali, poteva trasmettersi anche solo attraverso il contatto, la stretta di mano di una persona cara, il semplice gesto dello scambio del segno della Pace che con vivo dispiacere, il missionario aveva dovuto ormai trascurare nel rituale della messa da lui celebrata. Mai però il missionario ha manifestato disperazione e voglia di fuggire altrove, conservando sempre intatto il coraggio e la fiducia nella Provvidenza.

La richiesta di "aiutarlo ad aiutare" è stata accolta da Luconlus immediatamente. Luconlus si è fatta carico di finanziare l'acquisto, in loco, di saponette dentifrici e spazzolini e di quanto altro poteva servire per l'igiene personale dei ragazzi e di chi li aiuta, dei prodotti per pulire gli ambienti delle case famiglia e di quanto necessario a disinfettare acqua, cibo e la verdura che ogni giorno viene consumata. Inoltre dopo che il quotidiano la "Repubblica", in prima pagina, ha pubblicato una sconvolgente testimonianza di Padre Maurizio è stato deciso di erogare ulteriori fondi che aiutassero il missionario ad aiutare la gente della Sierra Leone.

Ad oggi la situazione sembra, fortunatamente, migliorata. Le ultime notizie che ci sono pervenute da Don Maurizio, risalgono all'8 marzo, la giornata della donna.

In Sierra Leone le donne non hanno motivo di far festa essendo la loro emancipazione ancora lontana e vivendo in una situazione di sottomissione e sudditanza. E' la donna che si occupa della casa, dei bambini, del marito, degli anziani e spesso anche di procurare il cibo necessario alla famiglia. Soprattutto è la donna che è chiamata a prestare aiuto e assistenza. E così, siccome è compito della donna accudire i malati, in Sierra Leone sono donne più del 60% dei contagiati e morti di ebola. Tuttavia dopo lo strascico di morte e sofferenza, la situazione di desolazione e precarietà che ebola sta lasciando, si inizia finalmente ad intravedere una luce: 0 contagi nella zona di Waterloo, dove opera il sacerdote, pochi contagi in tutto il resto del Paese africano. Soprattutto ora ebola fa meno paura: è possibile sconfiggerla ed è possibile sopravvivere se contagiati.



Il personale medico e sanitario sa come agire, è pronto e ben preparato. Si inizia a parlare finalmente di riapertura delle scuole.

Il padre missionario ha trovato perciò modo, tempo ed energie per organizzare un workshop della durata di 3 giorni per più di 140 survivors (così vengono chiamati i sopravvissuti a ebola) che vivono il disagio dei sopravvissuti, tra emarginazione, pur non essendo più contagiosi e grande sofferenza vissuta, in quanto il più delle volte hanno perso i propri cari oltre a patire grandi sofferenze fisiche. Con questo progetto di aiuto psicosociale ai survivors è cominciato finalmente il lavoro del dopo-ebola.

Sono stati avviati gruppi di lavoro in cui sviluppare metodologie di coping al Post Traumatic Stress Disorder seguiti da assistenti sociali e personale medico, con particolare attenzione prestata al gruppo dei bambini che crescendo dovrà incarnare il futuro del Paese.

Ebola la si sconfigge anche da qui: lottando contro l'isolamento e lo stigma nei confronti dei centinaia di sopravvissuti e garantendo un sostegno economico agli abitanti di Waterloo un'area desolata dove, privi di ogni aiuto governativo, vivono in miseria più di ventimila anime.

Con la sua ultima lettera del 8 marzo Padre Maurizio ha di nuovo voluto ringraziare quanti, come noi dell'Associazione Luconlus, in questa situazione di sofferenza gli hanno offerto un concreto aiuto.

PROGETTI IN MALI

Nel corso dei primi 5 anni di vita LUCONLUS ha realizzato moltissimi progetti in Mali, tra cui 11 pozzi di acqua potabile, 1 scuola, un dispensario sanitario. Le attività in Mali si sono interrotte ad inizio 2012 quando in Mali è avvenuto un colpo di stato, seguito da una guerra civile che per alcuni mesi ha diviso in 2 la nazione. Al momento di stesura del presente bilancio, la situazione in Mali anche se più tranquilla non permette di effettuare viaggi e missioni in sicurezza. Per questo motivo LUCONLUS ha momentaneamente sospeso le sua attività in Mali.

3. Attività "strumentali", rispetto al perseguimento della missione istituzionale (attività di raccolta fondi e di promozione istituzionale)

In questo settimo anno si è confermata la "composizione" delle entrate che sono principalmente raccolta fondi e donazioni e sempre meno derivanti dalla riscossione delle quote associative che ormai si è quasi completamente fermata:

- Euro 42.481,42 raccolte di fondi effettuate nel corso del 2014:

Spettacolo presso il teatro Ambra Jovinelli	Euro 24.902,70
Dejeuner sur l'herbe	Euro 13.706,00
Corsa di Miguel	Euro 850,00
Rete del dono (staffetta 12x30min e CorriPumais)	Euro 3.022,72



- Euro 33.312,77 erogazioni liberali effettuate da donatori, di cui Euro 400,00 per donazioni specifiche per gli impianti sportivi della scuola di Amakpapè in Togo, Euro 500 per medicinali infermeria di Amakpapè in Togo, Euro 2.350,00 per il progetto “Marzia” di Equitazione Integrata, Euro 5.000,00 per l’ Horse Therapy Project 2015 a Calcutta (India) e la parte restante per donazioni senza vincolo di destinazione
- Euro 200,00 per il versamento di quote associative
- Euro 38.916,18 erogazione dei fondi 5 per mille anno finanziario 2012

In conclusione, l’esercizio 2014 chiude con un attivo di Euro 77.976,10; ma è importante sottolineare che l’Associazione Umanitaria Luca Grisolia ONLUS si è comunque già impegnata economicamente nella prosecuzione dei progetti a medio termine che gestisce per un importo complessivo di circa 76.000 euro:

- INDIA:
 - 15 000 euro per il doposcuola a Calcutta
 - 5 000 euro per il progetto di equitazione integrata in India
 - 15 000 euro per sostegno ai centri di ANADAGHAR e APANJAN
 - 1.000 euro per la partecipazione ai "Vocational Courses" da parte di 5 ragazzi di Anandaghar
- TOGO:
 - 13 000 euro per sostegno a sala operatoria presso il centro Josephine Backità di Lomè
 - 5 000 euro per partecipazione al programma Pepiniere di Amakpapè
- ITALIA:
 - 12 000 euro per il progetto di equitazione integrata a Roma
 - 10 000 euro per le spese a sostegno della casa famiglia l’Approdo

Per il Consiglio Direttivo
Alberto Pietromarchi

Roma, 25 marzo 2015